

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 824 in data 23/08/2018

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SU MEPA PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI N. 2 SISTEMI PER CHIRURGIA RADIOGUIDATA COMPLETI DI SONDA WIRELESS OCCORRENTE ALLA S.C. MEDICINA NUCLEARE. CIG 7602217BEB. IMPORTO PRESUNTO € 90.500,00 (IVA DI LEGGE ESCLUSA). INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA

Determinazione n. 824 in data 23/08/2018

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SU MEPA PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI N. 2 SISTEMI PER CHIRURGIA RADIOGUIDATA COMPLETI DI SONDA WIRELESS OCCORRENTE ALLA S.C. MEDICINA NUCLEARE. CIG 7602217BEB. IMPORTO PRESUNTO € 90.500,00 (IVA DI LEGGE ESCLUSA). INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n° 474 del 21/12/2016 è stato approvato il Regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L.BI, in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione del Direttore Generale 31 maggio 2017 n. 327 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- con delibera del Direttore Generale n.. 316 del 30/07/2018 è stato approvato il "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario";
- con delibera n. 318 del 02/08/2018 del Direttore generale, sulla base delle risorse disponibili e le priorità assegnate dall'UVA, sono stati individuati gli investimenti che rivestono il carattere di urgenza ed improcrastinabilità la cui l'acquisizione, mediante l'utilizzo dei contributi in conto esercizio nell'ambito delle risorse assegnate dalla Regione, è stata ritenuta necessaria;
- fra dette acquisizioni è prevista quella riguardante n. 2 sistemi per chirurgia radioguidata completi di sonda wireless

DATO ATTO CHE:

come dichiarato dal Direttore di Presidio, dai Direttori di S.C. Chirurgia, di Medicina Nucleare, dal Capo Dipartimento, dal Responsabile della Breast Unit e dal Responsabile della S.S. Ingegneria Clinica è necessario sostituire gli attuali sistemi di captazione per la ricerca del linfonodo sentinella nella chirurgia oncologica ed in particolare della mammella, per le seguenti motivazioni:

- i sistemi in dotazione sono ormai obsoleti e spesso in riparazione anche per via del fatto che le sonde utilizzano ancora la tecnologia a cavo, con costi e tempistiche di risoluzione piuttosto elevati;
- il malfunzionamento del sistema genera l'impossibilità di effettuare interventi di chirurgia oncologica della mammella per l'impossibilità dell'individuazione dei linfonodi sentinella come previsto dalla Linee guida della Chirurgia oncologica;
- lo gold standard nonché unico sistema attualmente utilizzabile è lo scanner a radioisotopi con sonda portatile da utilizzare in sede perioperatoria
- l'esigenza di n. 2 sistemi deriva dalla necessità di eventuale backup in caso di rottura e di gestione delle situazioni di sovrapposizione di attività chirurgica con quella diagnostica di

Determinazione n. 824 in data 23/08/2018

marcatura e individuazione;

- ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 28/12/2015 n. 2018, non risultano attive convenzioni/accordi quadro né presso la Società di Committenza Regionale Piemonte – S.C.R. S.p.a. né presso CONSIP S.p.A., aventi ad oggetto i beni/servizi da acquisire, come risulta dalla stampa dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data 20/08/2018 e conservato agli atti della Struttura Semplice Logistica e Acquisti, risultando possibile procedere all'attivazione, in via autonoma, delle procedure in questione;
- la programmazione biennale 2017-2018 delle attività di approvvigionamento di beni e servizi delle Aziende Sanitarie afferenti l'AIC 3, approvata dall'Azienda Sanitaria A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, capofila incaricata di aggregare la programmazione degli acquisti nell'ambito dell'Area Interaziendali di Coordinamento 3, recepita determinazione n° 18 del 31/07/2017, non comprende le procedure in parola;
- il prodotto in questione è presente nel Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A - bando "Fornitura di prodotti alle pubbliche amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla categoria "forniture specifiche per la sanità- Apparecchiature elettromedicali;
- la S.S. Logistica e Acquisti, in collaborazione con il Servizio Ingegneria Clinica ha pertanto predisposto gli atti di gara e le relative condizioni contrattuali per l'attivazione della procedura di gara;

RITENUTO:

- per le motivazioni sopra espresse, di disporre l'avvio di procedura a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs 50/2016, per l'acquisizione di "n. 2 sistemi per chirurgia radioguidata completi di sonda wireless occorrenti alla S.C. Medicina Nucleare, dotato delle caratteristiche stabilite negli atti di gara che qui si intendono integralmente richiamate per un importo comprensivo di tutte le opzioni di € 90.500,00 (Iva di legge esclusa), mediante espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2. Lett. b) del D. Lgs 50/2016 e conseguente richiesta di offerta a n. 5 operatori economici, come segnalati dal Servizio di Ingegneria in seguito ad indagine di mercato, fermo restando la loro registrazione nella piattaforma MEPA;
- di approvare gli atti relativi alla procedura di che trattasi: schema lettera d'invito, relative condizioni contrattuali ed i documenti ad essi correlati predisposti dalla S.S. Logistica e Acquisti in collaborazione con il Servizio di Ingegneria Clinica, nel rispetto del D. Lgs 50 del 18/04/2016, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 36, comma 2 del Decreto Lgs 50/2016

VISTO l'art. 7 del "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario" approvato con delibera del Direttore Generale n.. 316 del 30/07/2018;

Determinazione n. 824 in data 23/08/2018

il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo si intende acquisito in forza della deliberazione n. 249 del 22/06/2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

D E T E R M I N A:

- 1) di disporre, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento della fornitura di n° 2 2 sistemi per chirurgia radioguidata completi di sonda wireless occorrenti alla S.C. Medicina Nucleare CIG 7602217BEB, per un importo complessivo a base di gara non superabile di € 90.500,00 (Iva di legge esclusa);
- 2) di indire, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, ai sensi dell'art 36 comma 2. Lett. b) del D. Lgs 50/2016 e del "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario" approvato con delibera del Direttore Generale n. 316 del 30/07/2018, relativa procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA,;
- 3) di approvare gli atti relativi alla procedura di che trattasi: schema lettera d'invito, relative condizioni contrattuali ed i documenti ad essi correlati, allegati al presente atto a parte integrante e sostanziale, predisposti dalla S.S. Logistica e Acquisti in collaborazione con il Servizio Ingegneria Clinica, nel rispetto del D. Lgs 50 del 18/04/2016;
- 4) di invitare alla procedura in questione, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate integralmente n. 5 operatori economici, come individuati dalla S.S. Ingegneria Clinica in seguito ad indagine di mercato, fermo restando la loro registrazione nella piattaforma MEPA;
- 5) di dare atto che come disposto con atto deliberativo n. 187 del 17/05/2016 Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Leila Rossi Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 28/12/2015 n. 2018 e della DGR 26-6945 del 23/12/2013 della Regione Piemonte, per le motivazioni riportate in premessa, è possibile procedere all'attivazione, in via autonoma, della procedura in questione;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione "Bandi di gara/Bandi" e "Avvisi";
- 8) di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 824 in data 23/08/2018

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, li 22/08/2018

Si trasmette a mezzo PEC

Spett.le Ditta

OGGETTO: Procedura Negoziata - tramite MePA di CONSIP S.p.A. per l'acquisizione, ai sensi del art. 36 D. Lgs 50/2016, di N° 2 SISTEMI PER CHIRURGIA RADIOGUIDATA PER RICERCA LINFONODO SENTINELLA COMPLETO DI ACCESSORI. CIG 7602217BEB.

Questa Azienda deve provvedere alla fornitura di "N° 2 SISTEMI PER CHIRURGIA RADIOGUIDATA PER RICERCA LINFONODO SENTINELLA COMPLETO DI ACCESSORI". A tal fine si chiede a codesta Spettabile Ditta del D. Lgs 50 del 18/04/2016, di formulare la propria migliore offerta di quanto meglio specificato negli articoli successivi alle seguenti condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. n° 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente : **7602217BEB**.

Le condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore presentata in risposta alla presente RDO, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "BSS-Beni specifici per la Sanità" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

1 OGGETTO, IMPORTO, DURATA E LUOGO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura è la fornitura in acquisto di quanto segue:

- N° 2 unità centrale
- N° 2 Sonda Wireless
- N° 1 PC di interfacciamento (se non già costituito dall'unità centrale)
- N° 1 sistema di trasporto (tipo trolley se necessario)
- KIT per quality assurance;
- Garanzia di 24 mesi alle condizioni previsti al paragrafo 5.9;
- Formazione del personale come previsto al paragrafo 5.10;

Opzionale:

- contratto di manutenzione Full risk e aggiornamenti (major e minor release) da calcolarsi per un valore pari all'8% del valore di acquisto dell'apparecchiatura per un periodo di 6 anni successivi ai 24 mesi di garanzia, su cui l'Azienda si riserva la facoltà di attivazione alla scadenza del periodo di garanzia;
- ricalibrazione del sistema.

L'importo della fornitura **non superabile**, comprensivo delle opzioni, è stimato in **euro 90000,00 (Iva esclusa)** oltre a oneri derivanti da rischi interferenziali pari ad € 500,00 ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), non soggetti a ribasso derivanti dall'attività manutentiva opzionale su cui l'Azienda si riserva l'attivazione che verranno corrisposti solo in caso di attivazione dell'opzione in questione, ed in totale euro **90500,00 (Iva esclusa)**

Durata della fornitura: acquisto in unica soluzione

Pagina 1 di 17

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Il contratto avrà esecuzione presso l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via Dei Ponderanesi n. 2.

2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a rispondere alla RDO gli Operatori economici qualificati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP S.p.A. alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel seguito:

- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- possiedono i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale (parg.2.1) di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016
- La presenza delle suddette condizioni dev'essere attestata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente (nel caso di procuratori muniti di potere di rappresentanza dovrà essere allegata copia conforme dell'originale della relativa procura) presentando una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (da allegare in copia) attestante l'assenza di cause di esclusione previste all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00),

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016) verrà effettuata, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, per importo pari o superiori a € 40.000,00, la ditta dovrà registrarsi al sistema AVCpass secondo le indicazioni operative consultabili sul sito www.anticorruzione.it

2.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 d.lgs. 50/2016)

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata a pena di esclusione agli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di seguito individuati ai sensi degli artt. 83 e 87 D.Lgs. 50/2016:

- a) possesso di certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;

Ai sensi degli artt. 86 e 87 D.Lgs. 50/2016, il possesso di detto requisito dovrà essere attestato mediante copia della certificazione sopra indicata.

Le condizioni di cui sopra sono richieste al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione dell'interesse pubblico all'erogazione di una fornitura di qualità adeguata alle esigenze clinico sanitarie.

3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere esclusivamente presentata sulla piattaforma MePA entro **il giorno __/__/2018** con le modalità previste per detta procedura telematica e dovrà comprendere :

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA composta da:

- 1) **Dichiarazione** attestante il permanere delle condizioni di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00) in capo a tutti i soggetti previsti al comma 3 del citato articolo, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata) già dichiarata in sedi di adesione al bando MEPA;
- 2) **Copia** della presente lettera d'invito firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata);
- 3) **Dichiarazione** allegata alla presente lettera d'invito di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 26 comma 1 D.lgs. 81/08 - (Allegato_1-Dichiarazione_DLgs_81-2008_art26);

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- 4) **Dichiarazione** (ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legge 445/2000) dalla quale emerga in modo chiaro, fornendone prova ai sensi dell'art. 68, comma 7, D.Lgs. 50/2016, che la soluzione proposta corrisponde in maniera equivalente ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime;
- 5) **Dichiarazione** sulla disponibilità a presentare i modelli proposti in prova/visione, ai sensi dell'art. 4.1;
- 6) **Copia della** certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;
- 7) **garanzia provvisoria** ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, di € 1810,00 , con validità di almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, da prestarsi a scelta dell'offerente:
 - in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'ASL BI,
 - nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 1/09/1993, n. 385.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata **a pena di esclusione** dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- **a pena di esclusione** l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo aggiudicato, IVA esclusa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni dell'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016 per la riduzione della cauzione; in tal caso l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia alternativamente:

- copia semplice della certificazione di qualità in corso di validità corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

- 8) **Patto d'integrità**, debitamente compilato e firmato per accettazione dal Rappresentante Legale della ditta - (Allegato_2- Patto_integrità);
- 9) **PASSOE (se previsto)** rilasciato dall'ANAC ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, secondo le disposizioni previste dalla Deliberazione n. 157 del 17/02/2016 dell'ANAC.
- 10) **Relativamente** al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136 del 13.08.2010 come modificato dalla L. N° 217 del 17/12/2010, la ditta offerente è tenuta a comunicare, secondo il modello allegato - (Allegato_03- Dichiarazione_flussi_finanziari):
 - Il nr. di conto dedicato;
 - Le relative coordinate bancarie;
 - Le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone delegate ad operare sul conto.

La ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla comunicazione.
Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi e che ogni offerta che verrà presentata alla Scrivente Amministrazione dovrà contenere, a pena di nullità assoluta, l'impegno al rispetto della regola sulla tracciabilità dei pagamenti in applicazione delle disposizioni di cui alla 136/2010 s.m.i.

B) "DOCUMENTAZIONE TECNICA" comprendente:

- 1) **Dichiarazione** di possesso delle caratteristiche tecniche minime dei prodotti da fornire (Allegato_04_Dich_caratt_tecniche_minime);

Struttura Semplice Logistica e Acquisti*Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi*

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- 2) **Relazione**, resa in forma di dichiarazione, in cui vengono evidenziate e dettagliate le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione;
- 3) **dichiarazione di avvenuta registrazione nel Repertorio dei Dispositivi medici** in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute 20/02/2007 (Allegato_05_Dichiarazione_registrazione_Repertorio_dispositivi_medici);
- 4) **copia delle certificazioni previste dalle direttive comunitarie in vigore sui dispositivi medici** (Direttiva 14/06/1993, n. 93/42/CEE e ss.mm.ii.), se non reperibili nel Repertorio Dispositivi Medici del Ministero della Salute;
- 5) **questionario tecnico, timbrato e firmato** (Allegato_06_-Questionario Tecnico);
- 6) **materiale illustrativo e tecnico** dei prodotti offerti;

C) **“OFFERTA ECONOMICA”** redatta utilizzando lo schema allegato (Allegato – Offerta economica)), firmata dal Legale Rappresentante della ditta o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata, indicante i seguenti elementi:

- 1) Codice identificativo Gara (7602217BEB);
- 2) prezzo unitario degli elementi offerti in cifre e lettere, onnicomprensivo degli oneri di fornitura, installazione e collaudo,
- 3) importo complessivo della fornitura;
- 4) garanzia di 24 mesi;
- 5) percentuale dell'IVA applicata;
- 6) validità dell'offerta minimo 6 mesi;
- 7) oneri aziendali di sicurezza;

ogni altro onere necessario per la corretta esecuzione del contratto

sconto percentuale su listino (da allegare all'offerta) da applicare su eventuali acquisti di pezzi di ricambio e accessori che si dovessero rendere necessari per l'utilizzo delle apparecchiature ancorché originariamente non previsto, come previsto al successivo paragrafo “5.8”;

Si chiede inoltre di fornire le seguenti indicazioni di prezzo relativamente il servizio di assistenza post vendita, in merito alle quali l'Azienda si riserva la facoltà di attivazione alla scadenza del periodo di garanzia:

- a) quotazione e sconto percentuale in merito a: diritto di chiamata, ora di lavoro e trasferta, per interventi manutentivi e sconto percentuale sul listino delle parti di ricambio, da allegare;
- b) quotazione del servizio di Assistenza post-garanzia nella formula del Full-risk per un periodo di 6 anni successivi al periodo di garanzia;

D) Congruità prezzi

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 50/2016, al fine di verificare la congruità dei prezzi la ditta dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, i migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture di apparecchiature dello stesso modello di quello proposto di cui è risultato affidatario (allegando il dettaglio delle voci di prezzo).

L'A.S.L. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per l'offerta presentata.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione della fornitura è riservata all'amministrazione e, pertanto, il presente invito non impegna la stessa.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

La Ditta appaltatrice rimane giuridicamente vincolata a quanto offerto dal momento della presentazione dell'offerta mentre l'A.S.L. dal momento dell'avvenuta esecutività dei provvedimenti di aggiudicazione.

A norma delle condizioni di cui al sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, le condizioni generali del contratto, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta presentata in risposta alla presente RDO, sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative al Bando "BBS- Opzioni, accessori e consumabili per apparecchiature elettromeccaniche" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 335 D.P.R. 5.10.2010, n. 207, di CONSIP S.p.A.

La presente Procedura negoziata non è fonte di alcuna obbligazione nei confronti della Ditta, costituendo la medesima le condizioni particolari di contratto di fornitura, che si perfezionerà nel momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante.

La Procedura negoziata non costituisce presunzione assoluta di ammissibilità del concorrente.

E) "Patto di integrità"

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato) che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara e l'incameramento della cauzione provvisoria.

4 Modalità di aggiudicazione

La presente gara **sarà aggiudicata, a Lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 95 D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016), risultante dall'esame comparato di elementi di valutazione tecnico-qualitativa ed economica espressa in centesimi come segue:

a) QUALITÀ:	punti 70/100	soglia di sufficienza: 35 punti
b) PREZZO:	punti 30/100	
Totale:	punti 100/100	

La valutazione tecnica sarà effettuata da una Commissione giudicatrice individuata per la presente procedura con atto apposito e opererà a collegio perfetto in sedute riservate, le cui risultanze verranno formalizzate in verbali sottoscritti da tutti i suoi componenti.

4.1 Prova/visione

La Commissione giudicatrice, al fine di verificare la rispondenza di quanto offerto alle caratteristiche minimali richieste e alle caratteristiche oggetto di valutazione procederà ad una prova/visione delle apparecchiature, complete degli accessori richiesti e nella medesima configurazione d'offerta.

La sessione di prova/visione si svolgerà con le seguenti modalità:

- Inizio e oggetto: la data della prova, che avrà inizio almeno 7 gg. dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, sarà comunicata con apposita nota nella sezione "Comunicazioni con i fornitori" della piattaforma MEPA o mediante posta elettronica certificata, sulla base del calendario che verrà stilato posteriormente al termine di scadenza; alla prova la ditta concorrente dovrà portare il sistema completo nella medesima configurazione d'offerta: unità centrale, sonda wireless, pc di interfacciamento (se non già costituito dall'unità centrale), sistema di trasporto (se necessario) e kit per quality assurance (se offerto);
- durata della prova per ciascuna apparecchiatura offerta: la prova riguarderà l'utilizzo clinico anche in sede chirurgica in 1 o 2 sedute operatorie e la durata varierà in relazione al numero di concorrenti offerenti, ulteriori precisazioni saranno fornite in sede di comunicazione di avvio della prova;
- luogo: Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI) - Blocco operatorio;

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- modalità prova visione:
 - controllo rispondenza alle caratteristiche minimali richieste a pena di esclusione;
 - verifica/valutazione delle caratteristiche oggetto di valutazione.

La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione richiesta, necessaria alla valutazione, comporterà l'**esclusione** della Ditta concorrente dalla procedura di gara.

4.2 Attribuzione del punteggio qualità (punti 70/100)

Ai fini della valutazione tecnico qualitativa, effettuata in una o più sedute riservate dalla Commissione giudicatrice, verranno prese in considerazione le seguenti categorie di caratteristiche:

- Caratteristiche tecniche minime a pena di esclusione

La Commissione giudicatrice verificherà che la fornitura abbia le **caratteristiche tecniche minime** indicate all'art.5.4; laddove tali caratteristiche non siano presenti, la Ditta sarà **esclusa** dal prosieguo della gara.

Prima di procedere all'esclusione delle apparecchiature che risulteranno non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime, il RUP, su richiesta della Commissione, potrà chiedere chiarimenti alla Ditta in merito alla documentazione presentata.

Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68, comma 7, D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera equivalente ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; di ciò la Ditta dovrà fornire prova in sede di offerta (busta "B" – documentazione tecnica).

- Caratteristiche oggetto di valutazione.

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità, fino ad un massimo complessivo di **punti 70**, sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante una valutazione dei parametri riportati nella tabella sottostante, connessi all'oggetto dell'appalto e attinenti alle caratteristiche ritenute più rilevanti ai fini della soddisfazione delle esigenze oggetto del presente Capitolato.

Tabella A

COD.	Criterio di valutazione	PUNTI MAX	Sub criteri di valutazione	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
B-1	SONDA PRESTAZIONI	20	B-1.1 Elevata risoluzione spaziale (energia del TC-99m)	3		
			B-1.2 Elevata risoluzione energetica (energia del TC-99m)	3		
			B-1.3 Elevata schermatura laterale (energia del TC-99m)	3		
			B-1.4 Elevata efficienza (energia del TC-99m)	3		
			B-1.5 Elevata sensibilità (energia del TC-99m)	3		
			B-1.6 Possibilità di variare la collimazione della sonda con la maggiore facilità (sono da preferire collimazioni variabili senza l'inserimento di collimatori aggiuntivi separati).	5		
B-2	ERGONOMIA E CARATTERISTICI GENERALI	20	B-2.1 Peso contenuto, Diametro esterno ridotto e bilanciamento adeguato		6	
			B-2.2 Durata della batteria interna (dell'unità centrale e della sonda)		4	
			B-2.3 Batterie (delle sonde) facilmente reperibili in commercio			4
			B-2.4 Elevata resistenza agli urti (certificata dal produttore o con garanzia di sostituzione in caso di urto accidentale)	6		
B-3	SISTEMA	15	B-3.1 Calibrazione in energia da parte dell'utente, o			8

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

	GENERALE		centratura del picco, qualora si riscontri uno spostamento dello stesso.			
			B-3.2 Presenza del Kit per quality assurance (e.g. distanziatori, PMMA, sorgente puntiforme di Co-57- secondo il protocollo AIFM-AIMN-GISCRIS-FONCAM)			7
B-4	UNITA' CENTRALE	15	B-4.1 Dimensioni e peso dell'unità centrale: miglior punteggio alle minori dimensioni e peso		3	
			B-4.2 Correlazione count rate e sonoro			8
			B-4.3 Dimensione del display grafico: miglior punteggio alle maggiori dimensioni e peso		4	
		70	TOTALE		70	
		35	SUFFICIENZA		35	

Al fine di poter valutare equamente e in modo efficace la fornitura offerta, la Commissione Giudicatrice potrà chiedere chiarimenti e precisazioni sulla documentazione tecnica.

Ai fini della valutazione la Commissione giudicatrice si baserà sulla documentazione presentata e sulla prova/visione (art. 4.1).

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità sarà effettuata mediante relazione motivata assegnando a ciascuna offerta tecnica presentata, per ciascun sub-criterio di valutazione, in relazione al giudizio sintetico, secondo la tabella sottostante, il relativo punteggio secondo quanto stabilito nella precedente *Tabella A*

Giudizio sintetico
Ottimo (O)
Più che adeguato (AA)
Adeguito (A)
Parzialmente adeguato (PA)
Scarsamente adeguato (SA)
Non adeguato (NA)

Saranno **escluse** dal prosieguo della gara le Ditte la cui offerta tecnica risulterà:

- non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime previste all'art. 5.4
- non aver raggiunto la soglia di sufficienza qualitativa di punti 35/70, come riportato all'art. 4.

Il punteggio assegnato alle sole Ditte che abbiano raggiunto la sufficienza sarà infine normalizzato a 70 punti secondo la seguente formula:

$$Q_{fa} = Q_a / Q_{MAX} \times$$

dove:

Q_{fa} = indice di valutazione qualitativa finale dell'offerta "a", approssimato per difetto al terzo decimale;

Q_a = indice di valutazione qualitativa dell'offerta "a".

Q_{MAX} = indice di valutazione qualitativa più alto tra tutte le offerte presentate;

In caso di un solo partecipante alla gara, la Commissione Giudicatrice assegnerà direttamente i punteggi relativi alla qualità.

Si procederà quindi ad attribuire il punteggio relativo al prezzo offerto, fino ad un massimo di **punti 70/100**, per cui verrà presa in considerazione la voce "Prezzo totale complessivo" dell'offerta economica (Allegato- Offerta Economica), al netto di IVA.

Per l'assegnazione del punteggio di prezzo si procederà con il criterio della proporzionalità inversa secondo la seguente formula:

$$V_{fa} = \frac{P_{min}}{P_a} \times 30$$

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

dove:

Vfa = indice di valutazione economica finale dell'offerta "a";

Pmin = prezzo più basso tra tutte le offerte presentate;

Pa = prezzo dell'offerta "a".

La fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che, sommati i punti di qualità e prezzo, avrà ottenuto il punteggio globale più elevato.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria, mentre non potrà considerarsi impegnativa per la Stazione Appaltante finché i provvedimenti non saranno perfetti ed esecutivi ai sensi di legge.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, su richiesta della Stazione Appaltante, una riunione preventiva al fine del DUVRI.

Nel caso in cui le offerte di due o più Ditte conseguano il medesimo punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso.

Se le offerte di due o più Ditte conseguono il medesimo punteggio complessivo e il medesimo punteggio di prezzo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere alle Ditte concorrenti una miglioria economica mediante presentazione di offerte segrete; sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta che risulterà miglior offerente.

Qualora le Ditte interessate non intendano apportare alcun miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscano di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente per l'ASL BI (art. 95, co. 12, D.Lgs. 50/2016).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità delle offerte presentate in sede di gara in ragione dei prezzi di mercato. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, richiederà per iscritto alla Ditta offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta proposta, le quali dovranno essere fornite entro 10 gg. lavorativi.

La Stazione appaltante si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà, con provvedimento motivato:

- di riaprire i termini per la partecipazione,
- di non aggiudicare o di aggiudicare in parte,
- di acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche, senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

4.3 Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, il RUP, con il supporto della commissione nominata ex art. 77 D.Lgs. 50/2016, procederà, in seduta riservata, alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso. A tal fine, ai sensi del comma 3 dell'art. 97, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente paragrafo 4.

4.4 Ulteriori regole e vincoli

Saranno **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali,
- sottoposte a condizione,
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento,
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti:

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; la Stazione Appaltante – che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'ANAC per i seguiti di competenza.

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- a) riaprire i termini per la partecipazione;
 - b) non aggiudicare o aggiudicare in parte;
 - c) acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche;
- senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

4.5 Aggiudicazione e contratto

La Stazione appaltante procederà all'affidamento della fornitura mediante determinazione dirigenziale e, ai sensi dell' art. 76 D.Lgs. 50/2016, comunicando per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta da parte dell'ASL BI e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (v. art. 4.6). L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione di cui all'art.4.7 entro i termini ivi indicati, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la medesima decaduta dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo. Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

Il Contratto di fornitura (Documento di stipula) si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

In caso di presentazione e di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle cause di esclusione, previste dall'art. 80 del D. Lgs 50 del 18/04/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12 del medesimo decreto.

4.6 Controllo del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al precedente paragrafo. 2.

Qualora la Ditta aggiudicataria non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante darà avvio al procedimento di **esclusione** dalla gara, dandone comunicazione scritta al soggetto medesimo e dichiarando lo stesso decaduto dall'aggiudicazione dandone , e procederà all'aggiudicazione della gara a favore della Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo.

Del provvedimento di esclusione Stazione appaltante darà comunicazione scritta all'ANAC, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

4.7 Obblighi della Ditta conseguenti all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria, **entro 30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- **cauzione definitiva** di cui all'art. 5.5 del presente Capitolato;
- **tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti:**
 1. **ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice**, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016) attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ogni altro documento che la Stazione appaltante ASL BI riterrà utile acquisire.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, su richiesta dell'ASL BI, una riunione preventiva al fine del DUVRI.

5 PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Obiettivi

L'ASL BI in considerazione della propria vocazione oncologica e la definizione della Breast Unit deve acquisire due sistemi di captazione per la ricerca del linfonodo sentinella nella chirurgia oncologica ed in particolare della mammella. L'esigenza è quella di acquisire due strumenti di cui uno con funzioni di backup in caso di rottura che consenta inoltre la gestione di frequenti situazioni di sovrapposizione di attività chirurgica con quella diagnostica di marcatura e individuazione. Secondo le linee guida della Chirurgia oncologica, l'individuazione e asportazione dei linfonodi sentinella avviene mediante l'utilizzo dello scanner e radioisotopi con sonda portatile da utilizzare in sede peripertoria.

La fornitura dei sistemi è richiesta nella forma dell'acquisto con facoltà di estensione, alla scadenza della garanzia di 24 mesi, all'attività manutentiva atta a mantenere le apparecchiature nel miglior stato di efficienza e disponibilità operativa.

5.2 Composizione della fornitura

La fornitura in acquisto è così composta:

- N° 2 unità centrale
- N° 2 Sonda Wireless
- N° 1 PC di interfacciamento (se non già costituito dall'unità centrale)
- N° 1 sistema di trasporto (tipo trolley se necessario)
- KIT per quality assurance;
- Garanzia di 24 mesi alle condizioni previste al paragrafo 5.9;
- Formazione del personale come previsto al paragrafo 5.10;

Opzionale:

- contratto di manutenzione Full risk e aggiornamenti (major e minor release) da calcolarsi per un valore pari all'8% del valore di acquisto dell'apparecchiatura per un periodo di 6 anni successivi ai 24 mesi di garanzia, su cui l'Azienda si riserva la facoltà di attivazione alla scadenza del periodo di garanzia;
- ricalibrazione del sistema.

5.3 Caratteristiche generali della fornitura

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione.

La fornitura dovrà essere conforme a tutte le vigenti norme di legge – in particolare D.Lgs. 24/02/1997, n. 46 (*Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici*), come modificato dal D.Lgs. 25/01/2010, n. 37, che recepisce la Direttiva 2007/47/CE – e in generale alle norme tecniche applicabili.

Qualora le caratteristiche tecniche indicate nella documentazione di gara fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere.

5.4 Caratteristiche minime della fornitura

Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere dotate, **a pena di esclusione**, delle seguenti caratteristiche tecniche minime.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Tabella 1 – Caratteristiche tecniche minime dei beni da fornire

	Requisiti tecnici e funzionali
A-1	SONDA WIRELESS
A-1.1	Applicazione: Chirurgia Mammella, Melanomi (in primis)
A-1.2	Cristallo di rilevazione: Ioduro di Cesio oppure Cadmio-Zinco-Tellurio o tecnologia equivalente
A-1.3	Compatibilità con Tc-99m
A-1.4	Sonda con modalità di trasmissione dati wireless verso a centralina di acquisizione
A-1.5	Sterilizzabile con vapor saturo o con gas plasma
A-2	CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ CENTRALE
A-2.1	Non necessità di pre-calibrazione)
A-2.2	Batteria interna ricaricabile
A-2.3	Generatore di suono a frequenza variabile e con regolatore di volume e di soglia.
A-2.4	Menu comandi semplice e pronto all'uso
A-2.5	Almeno due finestre energetiche separate
A-2.6	Posizionamento accurato e memorizzabile delle finestre energetiche
A-2.7	Valori soglia delle finestre energetiche, dei tempi di conteggio e del sonoro
A-2.8	Collegamento a Personal computer (Lap Top) di ultima generazione (compreso all'interno della fornitura
A-2.9	Software completo di analisi per il PC (analisi spettrale, possibilità di memorizzazione e stampa dei risultati, analisi statistica)
A-2.10	Valigia trolley o sistema idoneo per il trasporto se necessario
A-2.11	Trasportabilità dell'intera unità centrale

Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera equivalente o superiore ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; a tal fine in sede di offerta dovrà essere fornita prova di equivalenza delle funzioni rispetto a detti requisiti minimi mediante dichiarazione

5.5 Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)

La Ditta dovrà prestare, a favore dell'A.S.L. BI, una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

A partire dal secondo anno dalla data di effettivo inizio della fornitura/servizio, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'60% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 40% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

5.6 Stipulazione del contratto

Previo verifica del possesso dei requisiti come previsto al precedente paragrafo 4.6 il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

5.7 Tempi di consegna e installazione e collaudo (per le sole apparecchiature).

E' a carico della ditta affidataria lo stoccaggio fino alla data di installazione,

La consegna dovrà essere effettuata franco destinatario (punto di installazione), imballo e trasporto e montaggio nei indicati dall'ASL compresi, entro 30 giorni dalla data ricevimento dell'ordine, previo accordi telefonici con il Settore Ingegneria Clinica, presso il Nuovo Ospedale di Biella sito in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi, 2.

L'accettazione della fornitura non solleva la ditta Aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevanti alla consegna.

Il collaudo del materiale installato dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale dell'ASL BI entro 30 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data dell'installazione.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità e di conformità della merce, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore.

In particolare all'atto del collaudo dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore (documento che dovrà essere controfirmato dall'ASL BI);
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo,
- l'impiego di eventuali strumenti di misura necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti;
- la consegna della seguente documentazione, se prevista, in lingua italiana su supporto cartaceo e digitale:
 - o manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore,
 - o manuali di manutenzione,
 - o manuali service e schemi elettrici,
 - o dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii.;
 - o ogni altra documentazione tecnica originale,
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura" da cui decorrerà il periodo di garanzia.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti*Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi*

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Il verbale di collaudo, firmato da entrambe le parti contraenti, certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della merce ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii.

Qualora la fornitura e l'installazione, ovvero parti di esse, non superassero le verifiche e le prove funzionali, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta. (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni, di componenti).

5.8 Quinto d'obbligo-Modifica del contratto

Il presente contratto può essere modificato nei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 12 del citato art. 106, nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, con esclusione degli eventuali periodi di rinnovo, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuarla, alle stesse condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un quinto (=20%) in aumento e/o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.

In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto (= 20%) i prezzi saranno rinegoziati.

Qualora nel corso del periodo contrattuale si dovesse rendere necessario l'acquisto di materiale/accessori non preventivato ma comunque necessario all'utilizzo del sistema, l'Azienda si riserva la possibilità procedere nei limiti del 10%, ai sensi del comma 2 dell'art. 106 del D. Lgs. 150/2016. A tal fine la ditta dovrà presentare il reattivo listino con l'indicazione della percentuale di sconto applicabile

5.9 Garanzia ed assistenza tecnica.

La fornitura dovrà essere garantita – per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio, per il corretto funzionamento, per la qualità delle prestazioni garantite in offerta – per un periodo minimo di 24 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuto e definitivo collaudo.

L'assistenza tecnica durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata nella forma full risk, senza nulla escluso comprese le parti di ricambio, le attività e gli spostamenti di persone e materiali. Dovrà inoltre includere tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature (ad es. filtri, kit di sostituzione periodica, ecc.), gli interventi di manutenzione correttiva e preventiva (chiamata trasferita manodopera, ecc.) e per le verifiche di sicurezza, eventuali controlli funzionali e di qualità, tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature compresa la disponibilità di un muletto.

La ditta, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere alla la SS. Ingegneria Clinica la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.).

Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della S.O.S. Ingegneria Clinica, dovrà essere garantita dalla Ditta stessa.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà prevedere:

- almeno n. 1 verifica di sicurezza elettrica al collaudo ed una entro il termine della garanzia;
- almeno n. 2 manutenzioni preventive/anno e comunque tutte quelle previste dal costruttore;

Le parti sostituite e/o revisionate dovranno essere garantite per almeno altri 12 mesi dalla data di sostituzione.

La ditta deve inoltre garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 anni dal termine di produzione.

Le medesime condizioni sono previste nel caso, opzionale, di attivazione di contratto di manutenzione Full risk, calcolato sulla base di quanto previsto al precedente art. 1 della presente lettera d'invito, attivabile alla scadenza della garanzia di 24 mesi per un periodo di 6 anni successivi a tale periodo.

5.10 Formazione del personale

Il personale tecnico del S.S. tecnico del SS. Ingegneria Clinica dovrà essere formato nel seguente modo:

- ad un primo intervento nella fase di installazione, mentre al termine della garanzia dovrà essere erogata una formazione completa con certificazione della possibilità di intervento manutentivo;
- almeno n. 2 giorni di training complessivo per il personale utilizzatore, da effettuare secondo le esigenze dell'Ospedale.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**5.11 Fatturazione e Pagamento dei corrispettivi.**

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI, in seguito alla completa installazione di quanto ordinato e superamento positivo del collaudo. In caso di consegne frazionate richieste dall'ASL BI si provvederà al collaudo parziale e al relativo pagamento della fattura.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare "per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi di contratto" di cui al precedente paragrafo, si prevede il termine massimo di 30 gg. dall'installazione della merce.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13.08.2010, N. 136; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato. Non è consentito la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dall'ASL BI ai sensi dell'art. 177 D.Lgs. 163/2006.

5.12 Documentazione dei prodotti forniti (applicabile se attinente con la fornitura in questione).

Dovrà essere garantita la disponibilità di manuali d'uso in italiano dei prodotti per ciascuna unità funzionale.

La documentazione tecnica di gara dovrà essere fornita preferibilmente in lingua italiana o, eventualmente, in lingua inglese (previa compilazione in italiano della scheda tecnica su file Excel allegato). Tale scheda tecnica dovrà essere compilata in tutte le sue voci completandola nel necessario materiale esplicativo ed iconografico quale la relazione tecnica e le schede di prodotto/servizio per le quali è richiesto di riportare i riferimenti per agevolare le descrizioni delle caratteristiche e delle prestazioni riportate (es.: n° documento, n° pagina, n° paragrafo; n° capitolo, ecc.).

In particolare, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi, all'atto del collaudo dovranno essere forniti:

- n° 2 manuali di utilizzo, per ogni fornitura consegnata, in formato cartaceo in lingua italiana;
- n° 1 manuale di utilizzo in formato digitale (CDR);
- n° 1 manuale di utilizzo preferibilmente in formato digitale o eventualmente cartaceo, di assistenza tecnica (service) e schemi elettrici-pneumatici-vapore-idraulici meccanici.

5.13 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI – Allegato A) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B), allegati alla presente lettera d'invito.

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B) solo nel caso di attivazione, alla scadenza del periodo di garanzia, dell'opzione di Assistenza Tecnica di cui al precedente art. 5.9.

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire l'Allegato 1 ("Dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26") compilato e firmato dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditta per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 ed eventualmente di procedere con le penali previste le capitolato generale.

Pagina 14 di 17

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**5.14 Divieto di cessione del contratto**

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

5.15 Spese, Imposte e Tasse

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, ad esclusione dell'IVA.

5.16 Penalità

L'ASL BI, a tutela della qualità della fornitura e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, in ogni caso di verificata violazione di tali norme:

- per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'ASL BI, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di consegna allo 0,5% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali della Ditta aggiudicataria, secondo il principio della progressione, fino al 1 % dell'importo complessivo del contratto della fornitura aggiudicata per ogni inadempienza, al netto di IVA;

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta Aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione.

L'ASL BI si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali per ritardo raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

E' fatta salva la facoltà dell'ASL BI di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto verranno detratti da eventuali crediti della Ditta.

5.17 Clausola risolutiva

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016, l'ASL può risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva come penale, nelle seguenti fattispecie:

- interruzione non giustificata della fornitura;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art.106 comma 1, lett d) del D. Lgs. 50/2016.
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- ulteriori inadempienze dell'Impresa dopo la comminazione di tre penali per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- comminazione di tre penali per ritardata consegna;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.
- qualora, l'A.I.C. 3 pervenisse ad aggiudicazione della attivata procedura di gara, prima della scadenza del termine contrattuale.

L'ASL è tenuta a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

Struttura Semplice Logistica e Acquisti*Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi*

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il contratto si risolverà altresì di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra impresa.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento.

5.18 Controversie

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva ex art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

5.19 Norme Comuni

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, dai RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.5.1924 n. 827 sulla contabilità generale dello Stato e loro successive modificazioni, nonché dalla normativa vigente in materia, comunitaria, statale e regionale, in quanto applicabile e dal Capitolo Generale in vigore presso questa A.S.L..

5.20 Responsabile del Procedimento

La Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 e 111 del D.Lgs 50/2016, è RUP della presente procedura.

Per eventuali informazioni la Ditta potrà rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Sagra Elena Maestrelli, S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015-15153449, e-mail elena.maestrelli@aslbi.piemonte.it).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA S.S.
LOGISTICA E ACQUISTI E RUP
Dott.ssa Leila Rossi

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675 sul trattamento dei dati personali si dichiara che le informazioni connesse con la presente gara saranno utilizzate al solo fine di accertare i requisiti di idoneità delle Ditte e comunque secondo criteri di liceità e correttezza.

Allegato_02_Dichiarazione_DLgs_81-2008_art26

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)
--

Io sottoscritto/a :.....

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1 DUVRI)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse

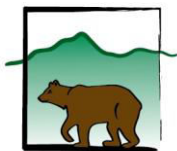
A tal fine dichiara inoltre gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato)

_____;

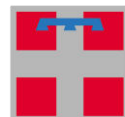
Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Allegato_Patto_integrita

PATTO DI INTEGRITA' TRA ASL BI E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO CONTRATTUALE

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

della Società _____ con sede legale in _____,

Via _____ codice fiscale/P.IVA _____,

partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori _____

(Codice Identificativo Gara – C.I.G.: _____)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

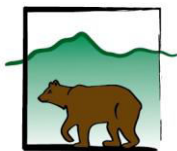
- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell'11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente - tra l'altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.



A.S.L. BI
*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

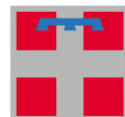
1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Articolo 4
Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06 e s.m.i.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

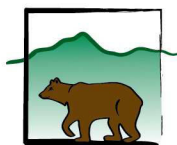
È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per ASL BI



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Allegato_03_Dichiarazione_flussi_finanziari

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 sui flussi finanziari

Il Sottoscritto
nato a il.....
cod. fisc. nella sua qualità di
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società.....
codice fiscale partita I.V.A.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c;

DICHIARA

in relazione al dispositivo dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che tutte le somme dovute a questa Ditta dovranno essere corrisposte mediante:

☐ 1 – Accredito su c/c postale dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

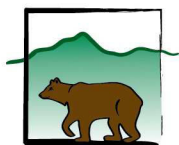
☐ 2 – Accredito su c/c bancario dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE



A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



**REGIONE
PIEMONTE**

- ☐ 3 – Altri strumenti di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (determinazione Autorità per le Vigilanze su contratti pubblici n. 8 in data 18 novembre 2010):

DICHIARA ALTRESÌ

Di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente dedicato, a darne tempestiva comunicazione.

La firma qui apposta vale come consenso, a norma degli artt. 23 e 26 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai soli fini sopraindicati.

Luogo e data

.....

IL DICHIARANTE

.....

Ditta concorrente

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.

DICHIARA

che i prodotti offerti (*indicare gli estremi*)

<i>Sistema</i>	<i>modello</i>	<i>produttore</i>
Sistema per chirurgia radioguidata per ricerca linfonodo sentinella		
Unità centrale		
sonda wireless		
PC interfacciamento		

possiedono i seguenti requisiti:

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Rispondere unicamente SI oppure NO	Si descrivano in modo sintetico i beni offerti compilando questa colonna sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici all'approfondimento (es.: titolo documento, pagina, capitolo, ecc.) e sul documento i riferimenti al codice del requisito.
A-1	Sonda wireless		
A-1.1	Applicazione: Chirurgia Mammella, Melanomi (in primis). (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-1.2	Cristallo di rilevazione: Ioduro di Cesio oppure Cadmio-Zinco-Tellurio o tecnologia equivalente (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-1.3	Compatibilità con Tc-99m (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-1.4	Sonda con modalità di trasmissione dati wireless verso a centralina di acquisizione (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-1.5	Sterilizzabile con vapor saturo o con gas plasma (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		

A-2	Caratteristiche dell'Unità centrale		
A-2.1	Non necessità di pre-calibrazione). (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.2	Batteria interna ricaricabile (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.3	Generatore di suono a frequenza variabile e con regolatore di volume e di soglia. (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.4	Menu comandi semplice e pronto all'uso. (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.5	Almeno due finestre energetiche separate. (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.6	Posizionamento accurato e memorizzabile delle finestre energetiche. (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.7	Valori soglia delle finestre energetiche, dei tempi di conteggio e del sonoro. (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.8	Collegamento a Personal computer (Lap Top) di ultima generazione (compreso all'interno della fornitura) (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.9	Software completo di analisi per il PC (analisi spettrale, possibilità di memorizzazione e stampa dei risultati, analisi statistica). (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.10	Valigia trolley o sistema idoneo per il trasporto se necessario. (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2.11	Trasportabilità dell'intera unità centrale (sì/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

	Descrizione del prodotto	Codice catalogo prodotto	Codice alternativo del fabbricante	Nome del fabbricante	il fornitore è anche il fabbricante SI / NO	N°iscrizione Banca dati Ministero	N°iscrizione al Repertorio	Classe CND (se prevista)	Data di immissione in commercio mese / anno	Se il prodotto NON è in banca dati - precisare con quale modalità è stata rispettata la richiesta normativa di comunicazione al Ministero della Salute		Dispositivo conforme alla Direttiva Europea 93/42/CE	Se il dispositivo è in classe "I" e commercializzato all'estero, indicare la Banca dati estera e N° d'iscrizione
										comunicazione cartacea SI / NO	comunicazione per via telematica attraverso la vecchia banca dati dei Dis. Medici SI / NO		
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
											Firma del legale rappresentante della Ditta (ai sensi del D.P.R. 445/2000)		

Ditta concorrente

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell’art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l’inizio dell’esecuzione del contratto, quest’ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 1456 c.c.

DICHIARA

	Sistema	modello	produttore
	Sistema per chirurgia radioguidata per ricerca linfonodo sentinella		
	Unità centrale		
	sonda wireless		
	PC interfacciamento		
	QUESTIONARIO TECNICO		
	CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE	punteggio parziale	Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.)
	Sonda (breve descrizione + eventuale chiaro riferimento ad allegato da inserire in offerta tecnica)		
B-1	Prestazioni	20	
B-1.1	Elevata risoluzione spaziale (energia del TC-99m)		
B-1.2	Elevata risoluzione energetica (energia del TC-99m)		
B-1.3	Elevata schermatura laterale (energia del TC-99m)		
B-1.4	Elevata efficienza (energia del TC-99m)		
B-1.5	Elevata sensibilità (energia del TC-99m)		
B-1.6	Possibilità di variare la collimazione della sonda con la maggiore facilità (sono da preferire collimazioni variabili senza l’inserimento di collimatori aggiuntivi separati).		
B-2	Ergonomia e caratteristiche generali	20	
B-2.1	Peso contenuto, Diametro esterno ridotto e bilanciamento adeguato.		
B-2.2	Durata della batteria interna (dell'unità centrale e della sonda)		
B-2.3	Batterie (delle sonde) facilmente reperibili in commercio		
B-2.4	Elevata resistenza agli urti (certificata dal produttore o con garanzia di sostituzione in caso di urto accidentale)		
B-3	Sistema generale (breve descrizione + eventuale chiaro riferimento ad allegato da inserire in offerta tecnica)	15	
B-3.1	Calibrazione in energia da parte dell’utente, o centratura del picco, qualora si riscontri uno spostamento dello stesso.		
B-3.2	Presenza del Kit per quality assurance (e.g. distanziatori, PMMA, sorgente puntiforme di Co-57- secondo il protocollo AIFM-AIMN-GISCRIS-FONCAM)		
B-4	Unità centrale (breve descrizione + eventuale chiaro riferimento ad allegato da inserire in offerta tecnica)	15	
B-4.1	Dimensioni e peso dell’unità centrale (miglior punteggio alle minori dimensioni e peso)		
B-4.2	Correlazione count rate e sonoro		
B-4.3	Dimensione del display grafico (miglior punteggio alle maggiori dimensioni e peso).		
	Chiarimenti ulteriori:		

C-1	Destinazione d'uso per l'immissione sul mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature offerte		
C-2	Anno di immissione sul mercato dei sistemi offerti (ultima versione hardware e ultima versione software)		
C-3	Codice CIVAB di ciascuna apparecchiatura offerta		
C-4	Codice CND di ciascuna apparecchiatura offerta		
C-5	Conformità secondo normativa vigente		

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Ditta offerente:

CIG Z832005F1F

Offerta prezzo (comprensiva degli oneri aziendali di sicurezza)**A) Fornitura**

articolo	quantità	cod. prodotto	prezzo unitario	prezzo totale	% IVA
Apparecchiatura:					
Unità centrale	2			€ 0,00	
Sonda Wireless	2			€ 0,00	
PC interfacciamento (se non già costituito nell'unità centrale)	1			€ 0,00	
sistema di trasporto (se necessario)	1			€ 0,00	
Kit per quality assurance	1			€ 0,00	
TOTALE APPARECCHIATURE				€ 0,00	

B) Oneri interferenziali per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

(previsti dagli atti di gara art. 1 Lettera richiesta di preventivo)

€ 500,00

C) Servizio manutentivo post garanzia (opzionale)

	canone mensile	canone annuale	canone esennale		% IVA
Servizio manutentivo post garanzia full risk alle condizioni di cui al par. 5.9 all'8% del valore della fornitura		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Servizio di ricalibrazione del sistema					
TOTALE SERVIZIO MANUTENTIVO				€ 0,00	
Totale complessivo fornitura (A)+(B)+(C)				€ 500,00	

di cui Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto:	€ 0,00
sconto % su listino da allegare su pezzi di ricambio e accessori	
diritto di chiamata:	€ 0,00
costo orario lavoro	€ 0,00
costo orario trasferta	€ 0,00

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 20/08/2018

Codice documento: 897

Denominazione appalto: **Acquisizione di 2 sistemi per chirurgia radioguidata per ricerca linfonodo sentinella**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto prevede la fornitura di "N° 2 SISTEMI PER CHIRURGIA RADIOGUIDATA PER RICERCA LINFONODO SENTINELLA COMPLETO DI ACCESSORI".

In particolare:

- N° 2 unità centrale
- N° 2 Sonda Wireless
- N° 1 PC di interfacciamento (se non già costituito dall'unità centrale)

- N° 1 sistema di trasporto (tipo trolley se necessario)
- KIT per quality assurance;
- Garanzia di 24 mesi alle condizioni previsti al paragrafo
- Formazione del personale come previsto al paragrafo

Possibile attivazione di un contratto di manutenzione Full risk e aggiornamenti (major e minor release) per un periodo di 6 anni successivi ai 24 mesi di garanzia, su cui l'ASLBI si riserva la facoltà di attivazione alla scadenza del periodo di garanzia.

In alternativa potrà esserci una attività di assistenza tecnica manutentiva di apparecchiature medicali su chiamata diretta.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono tutte aree (reparti/servizi) in cui sono collocate le apparecchiature su cui effettuare gli interventi dislocate nel Nuovo Ospedale di Biella ubicato in Via dei Ponderanesi 2 in Ponderano (BI).

E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, potrà rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

I lavori sono caratterizzati generalmente da interventi richiesti su chiamata diretta, che potrebbero svolgersi anche in giornate di lavoro non consecutive.

Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

E' previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali (ad esempio, cacciaviti, pinze, brugole o chiavi poligonali) ed eventualmente di strumentazione necessaria all'esecuzione degli interventi e delle verifiche previste (oscilloscopi, multimetri digitali, personal computer, ecc)

In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli o altri ausili meccanici.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Durante gli interventi di manutenzione, potranno essere utilizzati alcuni spray lubrificanti o disossidanti.

In caso di utilizzo di ulteriori prodotti o sostanze chimiche particolari, l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASL BI incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.

In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto dei materiali e delle attrezzature di lavoro all'interno delle strutture sanitarie con ausilio di carrelli manuali o a motore elettrico, carrelli elevatori o in casi particolari autogrù a cestello.
- utilizzo di attrezzi manuali o elettrici (mole, trapani, saldatori elettrici o a cannello)
- utilizzo di sostanze chimiche o prodotti infiammabili o tossici in caso di insufficiente aereazione o spandimento accidentale
- deposito anche temporaneo di prodotti infiammabili (vernici, collanti, sigillanti, imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti elettrici e degli impianti elevatori esistenti
- produzione di polveri e odori molesti
- caduta di oggetti dall'alto durante l'esecuzione di lavori in quota

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli dal reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

E' necessario premettere che il rischio da agenti biologici potrà considerarsi presente solo nel caso in cui una parte delle attività venga condotta quando nella nuova struttura sarà già svolta attività sanitaria. Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti

Misure di prevenzione e protezione

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le procedure interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

In caso di esposizione è necessario segnalare

umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.

Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

E' necessario premettere che il rischio da agenti chimici indotto dall'ASL BI potrà considerarsi presente solo nel caso in cui una parte delle attività venga condotta quando nella nuova struttura sarà già svolta attività sanitaria.

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso.

Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla.

E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (ossigeno, aria medicale, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.

Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici. I farmaci antiblastici vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria
- Nefrologia
- Geriatria
- Camere Paganti.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.

E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

Può essere necessario l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione di talune apparecchiature medicali di particolare peso e dimensioni (traspallet manuali o elettrici, verricelli oleodinamici, ecc)

Esiste inoltre la possibilità di utilizzo di ascensori montalettighe o montacarichi all'interno della nuova

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, che può avvenire previa autorizzazione da parte dell'ASL BI, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

struttura ospedaliera

E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Durante il trasporto di eventuale materiale pericoloso, all'interno di ascensori e dei montacarichi, è

assolutamente vietata la presenza di personale non addetto ai lavori. Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento provvisori di proprietà della Ditta appaltatrice che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi.

In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

I lavori possono rendere necessario l'uso di bombole in pressione, quali: bombole di gas comburenti e/o gas combustibili.

Si segnala che all'interno dei reparti di degenza sono presenti bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.

In alcune strutture ed in particolare nel presidio ospedaliero sono installati alcuni apparecchi a pressione con cui non è prevista interferenza a meno che ciò non sia richiesto dallo specifico intervento oggetto dell'appalto. In tal caso il rischio correlato è un rischio specifico per la ditta appaltatrice.

Misure di prevenzione e protezione

Garantire durante il trasporto e l'utilizzo delle bombole, all'interno della Struttura sanitaria, il rispetto di tutte le normative vigenti (ancoraggi, carrello idoneo per il trasporto, protezione della valvola da eventuali urti, ecc...) Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto

Analisi del rischio

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono ad altezze considerevoli da terra.

Misure di prevenzione e protezione

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un'altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione e protezione.

E' necessario inoltre prestare la massima attenzione alle superfici di calpestio e di appoggio del materiale in relazione alla loro portata strutturale: in caso non vi sia certezza sulla sufficiente resistenza è necessario predisporre adeguate misure di ripartizione del carico o, se permangono condizioni di incertezza, sospendere i lavori per valutare congiuntamente con gli incaricati della Committenza.

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, cinture di sicurezza, ecc.). Ove non sia possibile operare in sicurezza mediante parapetti o protezioni fisiche è necessario predisporre idonei dispositivi anticaduta. Inoltre si dovrà porre la massima attenzione per evitare la caduta di oggetti dalle postazioni di lavoro in altezza. Dovranno essere inoltre adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta di materiale (ad es. provvedere alla perimetrazione e inibizione dell'area esterna sottostante comprese le eventuali balconate sottostanti tramite perimetrazione, chiusura e segnalazione con idonei cartelli, ecc.). E' sempre consigliata la presenza di una persona con compiti di controllo nella zona sottostante (interna e esterna) almeno durante le fasi più critiche.

Fattore di rischio: Disagio microclimatico

Analisi del rischio

In relazione alla zona in cui si va ad operare, i lavoratori potrebbero essere esposti a condizioni microclimatiche sfavorevoli, es:

- in caso di lavori all'esterno, le condizioni dipenderanno dalle specifiche temperature stagionali e atmosferiche.
- in caso di lavori all'interno di celle frigorifere possono riscontrarsi temperature molto basse, ove presenti.
- in caso di lavori presso la Centrale termica o in prossimità di apparecchiature riscaldanti o alimentate a vapore possono riscontrarsi temperature molto alte.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede, prevedendo anche delle soste sistematiche durante lo svolgimento delle attività, o il cambio dell'operatore dopo un certo periodo.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività :

- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione. Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori

servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.
E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
- non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
- Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

E' previsto l'uso degli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite. Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici*Analisi del rischio*

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento*Analisi del rischio*

All'interno del Nuovo Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari, ecc...) qualora i lavori si svolgeranno ad attività sanitaria attivata, anche la movimentazione di persone avverrà tramite attrezzature su ruote (letti, barelle, ecc); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.

Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga*Analisi del rischio**Misure di prevenzione e protezione*

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi

Analisi del rischio

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: Polvere ed odori molesti

Analisi del rischio

E' possibile che durante specifiche lavorazioni che comportano l'utilizzo di strumenti da taglio, smerigliatrici e simili si possano generare polveri ed odori fastidiosi anche se non pericolosi. Un'altra possibile diffusione è rappresentata dall'utilizzo di prodotti chimici particolari come ancoranti, sigillanti siliconici, incollanti che sono di normale utilizzo nel settore edile.

Misure di prevenzione e protezione

Operare nella zona di cantiere delimitata e chiudere le aperture confinanti con zone in cui è possibile la presenza di utenza.

Al fine di evitare il propagarsi della polvere e degli odori molesti è necessario compartimentare il più possibile l'area di lavoro, areando abbondantemente gli ambienti durante e dopo l'esecuzione dell'intervento.

Se necessario utilizzare degli aspiratori localizzati con scarico dell'aria all'esterno

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

simbolo del rischio radiologico.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale
- Reparto di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi,)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Rumore

Analisi del rischio

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.

Il personale tecnico incaricato deve munirsi di opportuni DPI se l'esposizione può essere prolungata rispettando tutte le specifiche della normativa vigente.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciole da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale o dopo il lavaggio di pavimenti o durante fasi di manutenzione idraulica.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)

e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:

- abbandono accidentale di materiale tagliente (es.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante la manipolazione di materiale fragile e/o tagliente, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa

chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

vigente utilizzando gli specifici DPI messi a disposizione dal Datore di Lavoro

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.

Analisi del rischio

Durante l'esecuzione dei lavori in quota, è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto (attrezzi manuali o materiali in genere) per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro

Misure di prevenzione e protezione

La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:
(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

Per l'IMPRESA
(timbro e firma)

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)